



PROTEZIONE CIVILE

GRUPPO COMUNALE VINOVO

www.protezionecivilevinovo.it



Piano Comunale di Protezione Civile

Il piano di protezione civile completo del comune di Vinovo si trova nella sede operativa della Protezione Civile comunale presso la Polizia Municipale in piazza 2 giugno, Vinovo.

Guida alla lettura del Piano

INDICE

1. PREMESSE
2. LA PROTEZIONE CIVILE
3. STRUTTURA DEL PIANO

1. PREMESSE

Il Comune di Vinovo, già dotato di Piano Comunale di Protezione Civile, ha affidato l'incarico del suo aggiornamento al fine di adeguarlo all'attuale normativa vigente e alla variazione degli scenari di rischio che si sono avuti in questi anni.

Il lavoro è stato svolto in conformità alle più recenti disposizioni normative in materia ed in particolare facendo riferimento agli indirizzi delineati dalle "Linee guida per la redazione dei Piani Comunali di Protezione Civile" pubblicate dal Settore Protezione Civile della Regione Piemonte nel 2004.

2. LA PROTEZIONE CIVILE

La protezione Civile può essere definita come l'Attività volta a tutelare l'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi". E' pertanto Protezione Civile tutto ciò che viene predisposto e configurato per prevedere, prevenire o affrontare eventi eccezionali che colpiscono il territorio e la comunità sociale. La previsione consiste nelle attività dirette allo studio ed alla determinazione delle cause dei fenomeni calamitosi, all'identificazione dei rischi ed all'individuazione delle zone di territorio soggette ai rischi stessi. La prevenzione consiste nelle attività volte ad evitare o ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi calamitosi. Affrontare



PROTEZIONE CIVILE

GRUPPO COMUNALE VINOVO

www.protezionecivilevinovo.it



l'evento vuol dire aver organizzato le strutture e le risorse appropriate, nonché aver predisposto le procedure necessarie per una corretta reazione alle situazioni verificatesi.

Le situazioni di emergenza, a fronte delle quali deve essere attivato un sistema di protezione civile, sono caratterizzate da complessità e gravità. Gli eventi catastrofici di cui si tratta, in altri termini, sono tali da richiedere una risposta straordinaria da parte del sistema sociale. Le istituzioni e gli enti, pubblici o privati, che devono organizzarsi ed agire come fronte compatto di contrasto di fronte alla catastrofe, appartengono alla gamma più estesa delle risorse sociali.

La Protezione Civile, nel suo complesso, deve adempiere a due scopi fondamentali:

- **provvedere** a tutte quelle iniziative che tendono a ridurre la possibilità che gli eventi calamitosi avvengano;
- **fare in modo che**, di fronte agli eventi che comunque non possono essere evitati, la reazione del sistema sociale sia tale da minimizzare le conseguenze.

La Protezione Civile è definibile pertanto come momento di coordinamento di tutte le forze sociali, pubbliche e private, per far fronte ad eventi catastrofici, temuti o in atto.

Sotto questo profilo la protezione civile concerne due ambiti fondamentali:

- la **previsione e la prevenzione**, che consiste nell'agire per prevedere le catastrofi, per prevenire gli accadimenti o limitarne le conseguenze, mediante un'opera di analisi e di progettazione di opere adeguate;
- la **pianificazione dell'emergenza**, che consiste nel predisporre tutto ciò che, di fronte ad eventi inevitabili, tende a controllare e mitigare gli effetti.

Responsabili primari dei progetti di protezione civile sono le pubbliche amministrazioni che, istituzionalmente, sono tenute a predisporre e redigere i piani e i programmi generali, a tutela della sicurezza pubblica, ma anche i soggetti privati, applicatori e produttori delle tecnologie necessarie, devono partecipare alle azioni progettuali e valersi di normative e standard riconosciuti, per adeguare i propri prodotti alle reali necessità del sistema di protezione civile.

3. STRUTTURA DEL PIANO

Il presente Piano Comunale di Protezione Civile è strutturato secondo il seguente schema:

| | |
|----------------|------------------------------------|
| Volume Primo | Analisi territoriale |
| Volume Secondo | Scenari di rischio |
| Volume Terzo | Organizzazione e risorse attuabili |
| Volume Quarto | Procedure di emergenza |
| Volume Quinto | Strumenti |
| Volume Sesto | Tavole di Piano |



PROTEZIONE CIVILE

GRUPPO COMUNALE VINOVO

www.protezionecivilevinovo.it



Volume Settimo

Riferimenti normativi

Volume Ottavo

Pronto Uso

3.1. Volume Primo - Analisi Territoriale

Questo volume fornisce un inquadramento dell'ambito territoriale del Comune di Vinovo, sia dal punto di vista amministrativo che quello fisico, con particolare riferimento agli elementi di origine antropica presenti. Vengono poi evidenziate le caratteristiche del territorio comunale, con riferimento alla densità abitativa, agli insediamenti produttivi e alle infrastrutture presenti.

3.2. Volume Secondo - Scenari di rischio

In questo volume vengono identificati gli scenari attesi relativi alle situazioni di pericolosità e rischio individuate, rappresentando gli scenari in ragione di massima intensità dei fenomeni calamitosi che potrebbero interessare il territorio. Gli scenari di rischio, in relazione alle pericolosità e criticità individuate nell'ambito del territorio del comune, sono riportati nelle Tavole di Piano, mentre per ogni scenario ed evento sono state previste apposite schede.

3.3. Volume Terzo - Organizzazione e risorse attuabili

In questo volume viene descritta la struttura organizzativa, individuando le funzioni di supporto finalizzate ad organizzare le risposte che occorre dare alle diverse esigenze che si possono manifestare nel corso dell'evolversi dell'evento calamitoso.

Viene definita la struttura del Comitato Operativo Comunale individuando i responsabili delle diverse funzioni di supporto con i relativi compiti, descrivendo le risorse attivabili sia in termini di personale, mezzi e materiali, le aree di emergenza e quant'altro individuabile come potenziale risorsa logistica territoriale.

3.4. Volume Quarto - Procedure di emergenza

Le procedure di emergenza costituenti il piano di emergenza individuano una serie di attività da porre in essere nel caso sia prevista o si stia manifestando una situazione di criticità determinata da fenomeni naturali prevedibili (rischio idrogeologico) e accidentali di origine antropica (incendi, svernamenti, ecc..).

Le procedure prevedono l'organizzazione delle strutture e le modalità di attivazione e di attuazione del soccorso, in ordine logico temporale, fino al superamento dell'emergenza, definendo delle azioni specifiche di monitoraggio atte a ridurre la possibilità che situazioni potenzialmente pericolose evolvano in modo tale da mettere a repentaglio la pubblica incolumità.



PROTEZIONE CIVILE

GRUPPO COMUNALE VINOVO

www.protezionecivilevinovo.it



Vengono inoltre descritte le modalità di comunicazione alla popolazione, sia a livello di comunicazione propedeutica e preventiva che di comunicazione in stato di crisi.

3.5. Volume Quinto - Strumenti

Questo volume raccoglie gli strumenti di supporto alle attività previste per le diverse funzioni.

3.6. Volume Sesto - Tavole di Piano

Il volume contiene la raccolta delle cartografie che rappresentano le caratteristiche del territorio comunale, gli scenari di evento e le risorse disponibili.

3.7. Volume Settimo - Riferimenti legislativi

Il volume contiene un elenco ed un'analisi della normativa vigente in materia di Protezione Civile, sia a livello nazionale che regionale.

Gli aspetti connessi all'individuazione delle competenze, delle responsabilità, la definizione del concorso tra enti e persone e la successione logica delle azioni, sono stati analizzati e sviluppati, con riferimento alle linee metodologiche previste dal "Metodo Augustus".

3.8. Volume Ottavo -Pronto Uso

In questo volume sono raccolti tutti i principali riferimenti telefonici utili in caso di emergenza, nonché un riassunto, sottoforma di scheda delle principali attività e azioni da eseguire nei vari scenari di rischio.

Sono riportati in allegato tutta la modulistica necessaria da utilizzare per la gestione delle emergenze e per le comunicazioni.